

COMUNE DI RONCOBELLO (Prov. Di BERGAMO)

Settore TECNICO - LAVORI PUBBLICI

Determinazione del responsabile del Servizio

N° 103 DATA 15.07.2021	APPALTO LAVORI 'INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA MULATTIERE IN COMUNE DI RONCOBELLO - ANNO 2021'. CUP B87H21002830005 - CIG 88341478B8. DETERMINAZIONE A CONTRARRE AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 LEGGE 11.09.2020 - N. 120.
------------------------------	--

L'anno duemilaventuno, il giorno quindici del mese di luglio, nel proprio ufficio,

Il Responsabile del servizio

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

VISTO il D. Lgs. 118/2011 e il D. Lgs. 126/2014 relativi all'armonizzazione dei sistemi contabili;

VISTO il decreto del Sindaco n. 2/2019 in data 29.05.2019, emanato ai sensi dell'art. 109, comma 2, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, con il quale è stato individuato il Responsabile del Servizio Tecnico;

PREMESSO CHE si rende necessario un intervento di messa in sicurezza della viabilità pedonale nel centro storico di Roncobello.

VISTO il progetto definitivo-esecutivo dell'intervento "*Interventi di messa in sicurezza mulattiere in Comune di Roncobello – anno 2021 – CUP B87H21002830005*" predisposto dal geom. Calvetti Alessandro con studio in Piazzatorre (Bg), depositato in atti in data 01.06.2021 prot. n. 1645/2021 e approvato con delibera di Giunta Comunale n. 34 del 22.06.2021 con il seguente quadro economico:

LAVORI IN APPALTO

Lavori in appalto a base di gara	€	49.141,21
Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso	€	<u>500,00</u>
Sommano	€	49.641,21

SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

IVA sui lavori (22%)	€.	10.921,07
Gestione tecnica progetto, direzione lavori e coordinamento sicurezza	€	4.467,71
Cassa professionale 5% su spese tecniche	€	223,39
IVA 22% su spese tecniche	€.	1.032,04
Imprevisti	€.	214,58
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€	<u>16.858,79</u>
IMPORTO TOTALE	€	<u>66.500,00</u>

DATO ATTO CHE l'intervento è identificato con il CODICE CUP B87H21002830005;

PRESO ATTO CHE:

- Responsabile Unico del Procedimento è il sottoscritto dr. Fabio Milesi, Responsabile del Settore Tecnico;

RICHIAMATO l'art. 8 comma 7 della legge n. 120/2020, che sospende fino al 31.12.2021 l'art. 37 comma 5 del D.Lgs. 50/2016 che prevede l'obbligo di ricorso ad una centrale di committenza qualificata e pertanto la possibilità di procedere direttamente ed autonomamente all'acquisizione di lavori di qualsiasi importo in assenza del possesso della qualificazione ivi prevista e del ricorso alle centrali di committenza.

VISTE, in particolare, le seguenti disposizioni del nuovo Codice:

- l'articolo 30, sui principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni di forniture e servizi sotto la soglia comunitaria;
- l'articolo 35 sulle soglie di rilevanza comunitaria e metodi di calcolo del valore stimato degli appalti;
- l'articolo 36 sui contratti sotto soglia;
- l'articolo 32 sulle fasi delle procedure di affidamento;
- l'articolo 33 sui controlli sugli atti delle procedure di affidamento;
- l'articolo 95 sui criteri di aggiudicazione;
- l'articolo 80 sui motivi di esclusione;
- l'articolo 29 sui principi in materia di trasparenza;

RICHIAMATO l'art. 32 del D.Lgs. 50/2016 in forza del quale:

“2. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
3. La selezione dei partecipanti e delle offerte avviene mediante uno dei sistemi e secondo i criteri previsti dal presente codice”;

RICHIAMATO l'art. 192, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 il quale dispone che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

- a) il fine che il contratto intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle Pubbliche Amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

PRESO ATTO CHE l'art. 1 comma 2 della Legge 11 settembre 2020, n. 120 recante “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale” così dispone:

2. Fermo quanto previsto dagli [articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016](#), le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'[articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016](#) secondo le seguenti modalità:

- a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro;*
- b) procedura negoziata, senza bando, di cui all'[articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016](#), previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 75.000 euro e fino alle soglie di cui all'[articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016](#) e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 350.000 euro, ovvero di almeno dieci operatori per lavori di importo pari o superiore a 350.000 euro e inferiore a un milione di euro, ovvero di almeno quindici operatori per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016. Le stazioni appaltanti danno evidenza dell'avvio delle procedure negoziate di cui alla presente lettera tramite pubblicazione di un avviso nei rispettivi siti internet istituzionali. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, la cui pubblicazione nel caso di cui alla lettera a) non è obbligatoria per affidamenti inferiori ad euro 40.000, contiene anche l'indicazione dei soggetti invitati.*

RILEVATO CHE l'art. 1 comma 2 della Legge 11 settembre 2020, n. 120 stabilisce quanto segue:

“Per gli affidamenti di cui al comma 2, lettera b), le stazioni appaltanti, fermo restando quanto previsto dall'[articolo 95, comma 3, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50](#), nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento, procedono, a loro scelta, all'aggiudicazione dei relativi appalti, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ovvero del prezzo più basso. Nel caso di aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso, le stazioni appaltanti procedono

all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'[articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del decreto legislativo n. 50 del 2016](#), anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque. l'art. 95 comma 4 del D.Lgs."

RITENUTO di poter individuare gli operatori economici da invitare a presentare offerta, nel rispetto dei principi di non discriminazione e concorrenza e sulla base della giusta qualificazione, tramite affidamento diretto, secondo quanto previsto l'art. 1 comma 2 lettera a) della Legge 11 settembre 2020, n. 120.

PRESO ATTO CHE:

- i lavori da realizzare ricadono nella Categoria OG 3, quale categoria prevalente;
- i lavori saranno contabilizzati a misura;
- l'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del minor prezzo, mediante ribasso sull'importo a base di gara, ai sensi dell'art. 1, comma 2 della Legge 11 Settembre n. 120;
- la Stazione Appaltante potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;
- al contempo la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, ai sensi dell'art. 95, comma 12 del D.Lgs. 50/2016;

VISTI gli elaborati grafici avanti indicati:

- Relazione Tecnico Illustrativa
- Piano di manutenzione
- Piano di sicurezza e coordinamento
- Fascicolo dell'opera
- Incidenza della manodopera
- Computo metrico
- Crono programma
- Elenco prezzi unitari
- Capitolato speciale d'appalto
- Schema di contratto
- Elaborati grafici

DATO ATTO CHE:

- la finalità del contratto è la messa in sicurezza di alcuni tratti di vie pedonali del centro storico di Roncobello;
- l'oggetto del contratto è la messa in sicurezza di alcuni tratti di vie pedonali del centro storico di Roncobello;
- la forma del contratto si sostanzia in quella pubblica amministrativa;
- le clausole essenziali si rinvengono nelle disposizioni del Capitolato speciale d'Appalto;
- si procederà all'aggiudicazione dei lavori mediante affidamento diretto, a misura e con il criterio del minor prezzo, mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, ai sensi dell'art. 1 comma 2 della Legge 11 settembre 2020, n. 120;

VISTO il D.Lgs. 50/2016;

VISTA la Legge 11 settembre 2020, n. 120;

VISTO il D.P.R. 207/2010 per le disposizioni ancora in vigore;

RICHIAMATO il vigente Regolamento di contabilità;

VISTO l'art. 183 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

VISTO lo Statuto Comunale;

RICONOSCIUTA la competenza ad assumere il provvedimento;

DETERMINA

1. di dare atto che i lavori di “*Interventi di messa in sicurezza mulattiere in Comune di Roncobello – anno 2021 – CUP B87H2100283005*” comportano la spesa per opere a base d’appalto di €. 49.641,21;
2. di dare atto che la spesa complessiva per i lavori è pari a €. 60.562,28 (IVA inclusa) trova copertura all’interno del Bilancio di Previsione dell’esercizio in corso di questo Ente imputata al cap. 20810109/1 ed è finanziata per €. 36.500,0 con contributo statale ai sensi dell’art. 30, comma 14-bis, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, così come sostituito dall’articolo 51, comma 1, lettera a) del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, che prevede l’assegnazione ai comuni con popolazione inferiore a 1.000 abitanti di contributi, nel limite massimo di 160 milioni di euro per l’anno 2021 per il potenziamento di investimenti per la messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l’abbattimento delle barriere architettoniche nonché per gli interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile, per la restante parte pari ad €. 30.000 con contributo regionale ai sensi della L.R. 4 del 2/04/2021- “Interventi a sostegno del tessuto economico lombardo” ;
3. di avviare il procedimento per l’indizione di una procedura di affidamento diretto, a misura e con il criterio del minor prezzo, mediante ribasso sull’importo dei lavori posto a base di gara, ai sensi dell’art. 1 comma 2 lett. b) della Legge 11 settembre 2020, n. 120;
4. di stabilire, ai sensi dell’art. 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che:
 - ✓ il fine da perseguire con il contratto da stipulare in conseguenza del presente atto è costituito dalla realizzazione dei lavori pubblici descritti nel progetto esecutivo come sopra richiamato;
 - ✓ le clausole ritenute essenziali sono riportate nel Capitolato Speciale d’Appalto e nello schema di Contratto che fanno parte del progetto esecutivo dei lavori da affidare;
5. di dare inoltre atto che l’affidamento dei lavori è regolato dal Capitolato Speciale d’Appalto/Progetto esecutivo approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 34 del 22.06.2021, che risulta ad essa allegato;
6. di stabilire che per l’affidamento dei predetti lavori non è richiesto il sopralluogo dei luoghi ove verranno realizzati i lavori;

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
Dr. Fabio Milesi

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

La sottoscritta dr.ssa Ilaria Rovelli - Responsabile del settore amministrativo-contabile – servizio ragioneria, attesta la copertura finanziaria della spesa ai sensi dell’art.151, comma 4, del D.Lgs. 267/00.
Roncobello, 15.07.2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Dr.ssa Ilaria Rovelli

PUBBLICAZIONE

Copia della presente determinazione viene pubblicata all’Albo Pretorio del Comune in data odierna per rimanervi 15 giorni consecutivi, ai sensi dell’art. 25 – comma 6 – del vigente regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi.

Roncobello, li 15.07.2021

IL MESSO COMUNALE
Carlo Milesi